



Regione Umbria - Assemblea legislativa

INCENERITORI TERNI: “NUOVE OMBRE SU CONFERENZE DEI SERVIZI, PROCEDIMENTO INFICIATO, LA REGIONE ESERCITI AUTOTUTELA” - LIBERATI (M5S) CHIEDE DIRETTA STREAMING PER RIUNIONE II COMMISSIONE DOMANI

16 Marzo 2017

In sintesi

Il capogruppo regionale del Movimento 5 Stelle torna a parlare dell'incenerimento dei rifiuti e della “procedura amministrativa sin qui adottata per l'Autorizzazione integrata ambientale a Terni Biomassa, senza escludere altri casi”. E nell'evidenziare che “il sindaco di Narni, come appreso dalla stampa, aveva richiesto di poter partecipare a queste conferenze dei servizi” e che in proposito i dirigenti regionali, in audizione in Seconda Commissione avevano escluso che l'Aia non prevedeva tale passaggio”, Liberati chiede la diretta streaming nell'audizione programmata domani a Terni dalla Seconda Commissione.

(Acs) Perugia 16 marzo 2017 - “Emergono in queste ore grandi ombre sulla procedura amministrativa sin qui adottata per l'Aia (Autorizzazione integrata ambientale) a Terni Biomassa, senza escludere altri casi”. Lo scrive il capogruppo regionale del Movimento 5 Stelle, Andrea Liberati rimarcando di aver “appreso ieri dalla stampa che il sindaco di Narni, pur assai tardivamente, aveva richiesto di poter partecipare a queste conferenze dei servizi, fatto che però i dirigenti regionali, su nostra precisa domanda, avevano escluso nell'audizione di lunedì scorso in Seconda Commissione, segnalando che l'Aia non prevedeva tale passaggio. Non è così!”.

Liberati spiega che “stando infatti alla Legge '241/'90' (art. 7), nonché considerando la Legge regionale '8/2011' (art. 34) i Comuni limitrofi dovevano partecipare 'ab origine', giacché, come recita la norma, 'Alla conferenza partecipa, senza diritto di voto, un rappresentante per ciascun concessionario, gestore o incaricato di pubblico servizio, nei cui confronti le determinazioni assunte nella conferenza sono destinate a produrre effetti. A tal fine l'amministrazione precedente trasmette a questi ultimi la convocazione'. Poiché un inceneritore produce effetti anche nei confronti di aree territoriali di pertinenza di Comuni diversi da Terni - aggiunge Liberati -, vista la stessa natura dell'impianto, l'estrema vicinanza ai confini comunali e a maggior ragione considerando la microventosità, come mai nessuno li ha coinvolti?”.

Il capogruppo pentastellato evidenzia che “esiste una giurisprudenza consolidata al riguardo e, d'altronde, la lettera della legge è chiarissima: il procedimento è dunque chiaramente inficiato e deve ripartire da zero: mi auguro che la Regione non voglia proseguire con un atto illegittimo, evitando nuove violazioni di legge e future spese giudiziarie sicuramente a carico dell'ente. Eserciti, invece, subito quell'autotutela suggerita da settimane, azzerando tutto, prima che sia un magistrato a farlo”.

Riferendosi Infine all'audizione di domani a Terni, tra gli altri con il sindaco, Leopoldo Di Girolamo, Liberati fa sapere di aver richiesto in queste ore al presidente della Commissione, Eros Brega, e al segretario generale di Palazzo Cesaroni, Stefano Mazzoni, la diretta audio-video della seduta, confidando “in concrete risposte da parte dell'Assemblea legislativa”. RED/as

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/inceneritori-terni-nuove-ombre-su-conferenze-dei-servizi>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/inceneritori-terni-nuove-ombre-su-conferenze-dei-servizi>